Spedizione in abbonamento postale - Grappo I

# GAZZETTA



## UFFICIALE

#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 17 maggio 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEBGI E DECRETI — TELEFONO 850-130 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — do100 roma — centralino 8508

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

#### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni Comuni

## della provincia di VARESE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

### QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

A/1. - Abitazioni di tipo signorile.

A/2. - Abitazioni di tipo civile.

A/3. - Abitazioni di tipo economico.

A/4. - Abitazioni di tipo popolare.

A/5. - Abitazioni di tipo ultrapopolare.

A/6. - Abitazioni di tipo rurale.

A/7. - Abitazioni in villini.

A/S. - Abitazioni in ville.

A/9. - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

A/10. - Uffici e studi privati.

A/11. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di oura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/l. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

#### per alcuni comuni della provincia di Varese

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Bardello, Biandronno, Bregano, Brezzo di Bèdero, Caravate, Castelveccana, Cazzago Brabbia, Gavirate, Gemonio, Germignaga, Laveno-Mombello, Malgesso, Monvalle e Porto Valtravaglia della provincia di Varese;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dal-

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano l'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 7 febbraio 1955, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Varese.

Roma, addì 12 gennaio 1973

Il Ministro: VALSECCHI

#### Provincia di VARESE

110vincia di Villenzo											
Comune di BARDELLO  Zona censuaria unica				Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Calegoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
Percentuale							7 00	_			
		complessiva	Tariffa	B/2	U	23	1,90	B/5	2*	_	_
Categoria	Classe	di detrazione	Lire	B/5	1	24	1,10		3		_
Caregoria	-	-	=-	- 1 -	2		_		4	_	-
A/2	2*	26	180		3	23	1,40		5	24	1,10
\A\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	3	25	216 -	an .	5	20	1,10		_	24	1,10
- t				C/1				C/1	3		_
i	4	24	258 —		6	16	18,90	'	4	18	13,40
A/3	2*	28	146 —	C/2	2*	_	_	<b>G</b> (0	2*		
•	3	27	174		3	_	_	C/2			
	4	26	208 —		4	_	_		3	20	5,70
A /M	-	20	-00		5			C/3	2*	20	6 —
A/7		_	_					(	~	20	-
	3	_			6	20	4,60				
	4	21	266 —		7	_	-			CADAWAT	TE.
	5	20	318 —		8	19	6,60	Comu	ne ai	CARAVAT	.E
A/8	2*	_	_	C/3	9+	19	5 —	-			
A10	3	_		0/9	3	10		Zoi	a cem	naria unica	
	7	20	288 —		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	18	7,20			Percentuale	
	4				4	19	1,20			complessiva	Tariffa
B/5		23	1,50	C/4	3	_		Categoria	Classe	di detrazione	Lire
C/1	. 5	15	19,20		4	20	5,10	Categoria	_	_	
C/2	3		_	C/6	3	20	4.80	A/2	2*	26	176
<b>0,2</b>	4	19	6.80		4	19	5,70	A 2			210 —
	5	18	8,10	C/7	Ū	22	2,40		3	25	
	-		0,10	0/1	U	22	2,10		4	24	252 -
C/3	. 3							A/3	4	28	144 —
	4	19	5,80	Com	one di	i BREGANO		11,0 11,11	5	27	172 —
C/6	2*	_	_				i		_		
,	3		_	Zo	па сеп	suaria unica	1	A/7	3	21	260 —
	4	21	3.90			Percontuals		B/1	2*	_	_
	5	20	4,60			complessiva	Tariffa	10/12	3		_
	6	19	5,50	Categoria	Classe	di detrazione	Lire		4	_	
			6,60	_	_	_	_				1,70
	7	19		A/2	2*	27	156		5	23	
C/7	. U	23	1,50	,-	3	26	186	B/5	1	24	1,10
•				A/3	2*	29	122 —	_, _,	2	_	_
Comune di BIANDRONNO				A	3	28	146 —		3	23	1.50
				l		24	160 —		-		
Zona censuaria unica				A/7			192 —	C/1	8	15	20,10
		Percentuale			2	23		C/2	1	21	3.10
		complessiva	Tariffa		3	22	230 —	<i>Ο</i> / <i>μ</i>	2	20	3,70
Calegoria	Classe	di detrazione	Lire	B/1	U	25	1 —		3	20	
· _	ų <del>–</del>		7.00	C/1	2*	18	9,90			20	5.20
A/2	. 2*	26	168 —	C,3		20	4,60		4		3,20
	3	25	200	0,0		21	3,60		5		
	4	24	240 -	C,6	2	20	4.30		6	19	7,40
4 10	-	28	138 —		2	20	4,30	Cia	1	20	4,40
A/3				!		_ 3		C/3	2	20	5,20
	4	27	164	Comune d	i BRI	EZZO di BÈ	DERO				6,20
	5	26	196	1					3	19	
A/7	. 3	_	_	Z	na cen	suaria unica			4	19	7,40
	. 4	21	268	1		D		l	5	18	8,80
	5	20	320 —	1		Percentuale complessiva	Tariffe	0.4	Ū	20	7 —
70.00		23	1,20	Categoria	Classe	di detrazione	Lire	C/4	-		-
B/1	. 1		1,20	Oategoria.			_	C/6	3	19	5,20
	2		1.60	A/7	2	18	492 -		4	18	6,20
	3	23	1,00	A	-	10					

Comune di CASTELVECCANA				Comuue di GEMONIO					Percentuale	Тагіба	
Zona censuaria unica				Zona censuaria unica			Categoria	Cinsse	complessiva di detrazione	Lire	
Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Turiffa Lire	C/1	3	 18 17	11,20 13,40
A/2	2*	 25	208 —	B/4	2*	24	-	C/2	î	20	4 —
A/3		27	170 —	B/4 C/1	6	15	$\frac{1}{24,10}$		2 3	19	4,80
	5	26	204 —	C/6	5	18	7,40	C/4	3 2*	18	5,70 —
A/7 A/8	3 2*	20 19	388 — 450 —		6	18	8,80	',	3	_	_
B/1	บี	26	0,90						4 5	20	6,10
C/1 C/2	5 18 15,10			Comune di GERMIGNAGA			C/6	ĭ	20	4,20	
C/3	U 2*	$\frac{21}{21}$	5,70 5,60	Zor	na cen	suaria unica			2	19	5 —
C/6	2*	21	5,70			Percentuale		C/7	U	23	1,50
C/7	U	22	2 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffe Lire	Comu	ne di	MONVALL	E
Comune d	ZACO RRA	RRIA	A/2 A/3	2* 4	25 26	392 — 280 —	Zo	па сеп	suaria unica		
Comune di CAZZAGO BRABBIA				B/4	Ū	23	1,70			Percentuale complessiva	Tariffa
Zo	na cen	suaria unica		C/1	8	14	39,70	Categoria	Classe	di detrazione	Lire
		Percentuale		C/2 C/3	6 3	18 19	9 — 7,20	A/2	1	25	220 —
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	0,0	4	18	8,60	· ·	2	24	264 —
_	_		_	Q <sub>1</sub> c	5	17	10,30	A/3	3 4	28 27	138 — 164 —
A/2	2* 3	26 25	172 — 206 —	C/6	6	19	8,10		5	26	196 —
A/3	3	28	136 —	Comman di	TAX	ENO-MOMBI	ELLU	A;7	1	21	230 —
	4	27	162 -				ELLU		2 3	20 19	276 — 330 —
A/7	2* 3	23 22	186 — 222 —	Zor	ia ceni	suaria unica		A/8	Ū	19	330 —
	4	21	266 —			Percentuale complessiva	Tariffa	B/1	Ū	23	1,30
A/8	2*	_		Categoria	Classe	di detrazione	Lire	C/1	3 4	18 17	$11,60 \\ 13,90$
B/1	3 U	21 24	252 — 1 —	A/2	2*	25	388 —		5	16	16,60
B/5	2*	==	_		3	24	464 —	C/2	2*	_	_
	3	_	_	A/10 B/1	4 3	24	448 —		3 4	21	3,90
	4 5	23	1,30	D <sub>1</sub> 1	4	_	_		ŏ	_	
C/1	3	16	13,80		5	24	1,50	Cia	6 2*	19	5,50 5 —
C/2	U 2*	19	5 —	B/2	$^{6}_{ m U}$	$\frac{23}{23}$	$\frac{1,80}{1,80}$	C/3 C/6	2*	19 21	3,70
C/3	3	18	7.30	B <sub>.5</sub>	4	_		0,0	3	21	4,40
C/6	3	20	4,40		5	24	1,40		4	20 19	$\frac{5,20}{6,20}$
	4	19	5,20		6 7	23	1,80		5	19	0,20
				C/1	11	13 62,6		Comune di I	ORTO	O VALTRAVAGLIA	
Comune di GAVIRATE				C/4     2*     19     9,30       C/6     6     19     8.10			Zona censuaria unica				
Zona censuaria unica				0,0	7	18	9,70			Percentuale	m .m
201	in con-							Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
		Percentuale complessiva	Tariffa	Comu	ne di	MALGESSO		A/2	2*	 25	216 —
Categoria —	Classe	di detrazione —	Lire —	Zon	a cens	uaria unica		A	$\tilde{3}$	24	258
A/2	4	22	384 —			Percentuale			4 2*	23	308 —
A/3	5	23	296 —	Categoria	Classe	complessiva dl detrazione	Tariffa Lire	$A_{i}3 \ldots \ldots$	3	$\frac{27}{26}$	162 — 194 —
<b>B</b> /1	8	_	_		_	_	_		4	25	232 —
	9	23	1.60	A/2	1	27	160 —	A/7	2	22	272
B/2	10 U	23 23	1,90	A/3	2 2*	26 28	192 — 136 —	1.10	5 3	19 19	446 — 450 —
-,	4	22	1,80	Ajo	3	27	162 —	A/8	4	18	540 —
B/4 B/5	3	_		A/7	2*	24	160	C/1	5	17	18,90
D <sub>1</sub> 0	4	_	_		3 4	23 22	192 — 1 230 —	C/2	2* 3	21	5,70
	5	23	-	A/8	U	20	280 —		3 4	21 20	5,70 6,80
C/O	6 5	23 17	1,50 10,90	B/1	2*	24	1,20	C/3	2*	21	5,60
C/2	o 2∗	17	8,80	B/4	U	25	0.80		3		_
C/4 C/6	6	18	8,10	B/5	2* 3	_	_	C/6	4 2*	19 21	8 — 5,70
C/6	7	18	9,70		4	23	1.20	2,0	$\tilde{3}$	20	6,80

(\*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 30 del 7 febbraio 1855, diventa classe 1º, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(607)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore